

mazars

Roma Multiservizi S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

SBSL/NSDN/fpiu – R202300909

mazars

Via Toscana, 1
00187 Roma
Tel: +39 06 833 65 900
www.mazars.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della Roma Multiservizi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Roma Multiservizi S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato al paragrafo Continuità Aziendale presente nella nota integrativa della Roma Multiservizi S.p.A. al 31 dicembre 2022 in cui viene riportato: *"L'esercizio 2022 chiude con un risultato netto negativo di Euro 851.802 – su cui ha inciso, in prevalenza, la produzione non a pieno regime del servizio di Global Service Scolastico oltre che l'incremento del costo del lavoro conseguenza del rinnovo del CCNL MULTISERVIZI. Il patrimonio netto di Euro 5.232.142 risente del risultato di gestione e degli eventi avvenuti nel corso dell'esercizio, illustrati nella relazione sulla gestione e nella presente nota integrativa. La Società, come noto, attraversa condizioni di tensione finanziaria, derivanti principalmente dai seguenti fattori:*

- I. mancato incasso del credito vantato nei confronti di ATAC in procedura concorsuale (9,3 €/mln), malgrado corroborato della declaratoria di diretto intervento in sostituzione – all'occorrenza e per l'intera cifra, al lordo del fondo di svalutazione comunque appostato per 5,2 mln. a fronte come sottolineato nel paragrafo sul "contenzioso" in relazione sulla gestione – da parte di Roma Capitale per definizione solvibile;*
- II. mancato incasso di corrispettivi a canone e del congruo costo orario dei servizi prestati per il Global Service Scolastico nei confronti del Dipartimento Scuola di Roma Capitale per gli anni scolastici: 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020 (7,7 €/mln);*

Mazars Italia S.p.A.
Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 120.000,00 - Sede legale: Via Ceresio, 7 - 20154 Milano
Rea MI-2076227 - Cod. Fisc. e P. Iva 11176691001
Iscrizione al Registro dei Revisori Legali n. 163788 con D.M. del 14/07/2011 G.U. n. 57 del 19/07/2011

mazars

- III. *pendente incasso del credito riconosciuto dal TAR (sentenza 10771/2020) per adeguamento del corrispettivo contrattuale Global (2009-2014) nei confronti del Dipartimento Scuola di Roma Capitale (€/mln 5,9);*
- IV. *mancato incasso di corrispettivi per servizi prestati per il Dipartimento Ambiente (3,1 €mln);*
- V. *mancato incasso di corrispettivi dell'A.S. 2020-2021 per i quali non è stato avviato giudizio di accertamento e che, contabilmente e giuridicamente, sono stati considerati a breve termine grazie all'interlocuzione avviata con Roma Capitale per tramite del socio di maggioranza AMA, al fine di addivenire ad una composizione bonaria del contenzioso in essere così come riportato nella verbalizzazione assembleare del 4.3.2022.*

I risultati aziendali degli ultimi anni sono stati condizionati da scelte dell'Amministrazione Capitolina sia in termini contrattuali con proroghe di breve durata, sia di corrispettivo non correttamente adeguato. Inoltre, la gara a doppio oggetto, per costituzione di una NEWCO mista (deliberazione 99/2018), rimane pendente avanti al giudice amministrativo la cui udienza, avanti al Consiglio di Stato, è prevista per il 13.07.2023. Ai ritardi appena elencati nella riscossione che si riconducono – integralmente – al Gruppo di Roma Capitale in cui la Roma Multiservizi è annoverata a pieno titolo attraverso il controllo di AMA che esercita “direzione e coordinamento”, si aggiunge la pronuncia della Corte dei Conti, con il parere negativo sulla descritta operazione societaria di trasformazione di Roma Multiservizi in società in house di primo livello.

[Omissis]

A seguito della posizione espressa dalla Corte dei Conti, l'Ente Roma Capitale, con la memoria di Giunta n. 14221 del 29 maggio 2023, ha avviato l'istruttoria per la definizione degli indirizzi per la rimozione della Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 49 del 2 febbraio 2023 attraverso il quale si dovrà:

- a) individuare, quale percorso alternativo a quello vigente, l'affidamento condizionato alla previa positiva verifica di fattibilità della gestione del servizio scolastico integrato mediante società interamente partecipata da Roma Capitale, già presente nell'attuale Gruppo Amministrazione Pubblica;*
- b) avviare, ad esito di quanto previsto nella lettera a), le attività propedeutiche alla messa in liquidazione della società Roma Multiservizi S.p.A., per il tramite della controllante AMA S.p.A. interamente partecipata da Roma Capitale, in considerazione dell'impossibilità di attribuire alla stessa servizi in house - fatte salve mere proroghe per il tempo strettamente necessario alla conclusione del procedimento descritto nel presente atto - anche sulla base di quanto eccepito nel citato parere della Corte dei Conti, contemplando, nello stesso provvedimento, un apposito mandato agli uffici competenti di Roma Capitale di avviare, ove compatibile con gli istituti previsti dal vigente ordinamento, ogni necessario approfondimento giuslavoristico per verificare una procedura finalizzata alla salvaguardia della forza lavoro della medesima Società.*

[Omissis]

...Infatti, l'attuale prospettata proroga del servizio scolastico integrato non cambia lo scenario 2023 contemplato nel PEF e, pertanto, in attesa che Roma Capitale abbia definito il percorso di gestione del servizio, saranno gli scenari 2024 e 2025 ad assorbire gli effetti di tale decisione così come descritto nell'apposita sezione della relazione sulla gestione, sulla “evoluzione prevedibile della gestione”: le ipotesi economiche del menzionato Piano Economico Finanziario dovranno essere riviste dal 2024 alla luce del mutato scenario di riferimento.

mazars

Le suddette circostanze, la maggior parte delle quali non dipendenti dalle scelte degli amministratori, ed il cui impatto potenziale e la probabilità di accadimento dispiegherebbero i propri effetti soprattutto dal 2024, possono generare un'incertezza significativa sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Questo ha reso necessario, da parte degli Amministratori, fornire un'appropriate informativa degli eventi, che a partire dal 2024, potrebbero generare, ad un Lettore Terzo, a causa delle suddette circostanze dubbi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Pertanto, gli amministratori hanno doverosamente effettuato una valutazione della prospettiva di continuità aziendale alla data di predisposizione del bilancio, al fine di considerare i significativi impatti sul business derivanti dalle ultime decisioni di Roma Capitale e non hanno rilevato la necessità di dover predisporre un aggiornamento delle previsioni economiche 2023, così come più volte rappresentato. Per il 2024, al fine di scongiurare tale incertezza, bisognerà elaborare nuovi scenari in considerazione dell'ipotizzata uscita del Global Service Scolastico dal portafoglio lavori di RM e della cessione del ramo d'azienda funzionante e completo di tutte le strutture organizzative, territoriali e amministrative, alla società in house del gruppo Roma Capitale.

[Omissis]

Tanto premesso, gli Amministratori, preso atto degli eventi e delle circostanze sopra illustrate e della dimostrata capacità aziendale di portare avanti la propria mission, hanno avviato un percorso alternativo, tramite la rielaborazione del PEF per gli anni 2024 e 2025, volto ad individuare un riposizionamento della società nel mercato e un equilibrio economico finanziario che attesti l'esistenza dei fondamenti su cui si basa la continuità aziendale in attesa di determinazioni ulteriori da parte dei soci. Alla data di approvazione del progetto di bilancio non sono ancora stati definiti e formalizzati i processi decisionali in ordine alle cause di scioglimento e non si sono verificati i presupposti di cui all'OIC 11 paragrafo 23.

[Omissis]

Nonostante lo scenario descritto e i vari e possibili eventi futuri gli Amministratori hanno, redatto il presente bilancio nella prospettiva di proseguire l'attività operativa almeno per i prossimi 12 mesi, sulla base delle seguenti assunzioni:

- le attività strutturali, di lungo corso e nei prima indicati settori, garantiscono un adeguato fatturato anche per l'esercizio 2023;*
- partnership stabili sono in concreta discussione, non soltanto con i Soci ma anche con Concorrenti abitualmente partecipi di gare in A.T.I., per espandere – opportunamente – gli orizzonti temporali ed i contenuti quantitativi, oltre che di penetrazione geografica al di là del territorio capitolino, del nostro backlog;*
- le spese per il personale saranno rese coerenti, con il concreto andamentale, attraverso il legittimo ricorso alla flessibilità di impiego – all'occorrenza – di preventiva intesa, con le OO.SS.;*
- la P.F.N. – allo scorso 31/12 – presentava un saldo negativo di 7,9 € mln, proporzionato al contestuale incremento dei crediti di 3 € mln e la diminuzione dei debiti di 1,6 € mln;*
- la conferma degli affidamenti bancari in essere con Banco BPM ed INTESA SANPAOLO (ex UBI), è sintomatica del rinnovato apprezzamento, dal Ceto Creditizio;*
- idem, per la regolare restituzione a Banca Progetto S.p.A., delle rate trimestrali del mutuo chirografario assistito da garanzia Sace;*
- regolarità periodica dei pagamenti retributivi, fiscali e contributivi; le relazioni, con l'Indotto, vengono – accortamente – gestite, per ottenerne collaborazione sul versante prioritario della produzione e ricorrendo a concordate dilazioni quando reso necessario da altrettanti ritardi che patiamo dal lato della Clientela.*

mazars

In conclusione, stante quanto illustrato e tenuto conto delle prospettive economiche e finanziarie dei prossimi 12 mesi il bilancio al 31 dicembre 2022 di Roma Multiservizi è stato redatto secondo il principio della continuità aziendale."

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Roma Multiservizi S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

mazars

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Roma Multiservizi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Roma Multiservizi S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

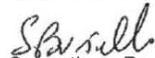
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Roma Multiservizi S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Roma Multiservizi S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 30 giugno 2023

Mazars Italia S.p.A.



Sebastiano Busiello
Socio – Revisore legale